

Una Rete locale per le nostre imprese

«Serve più unità per aiutare i piccoli»

Il presidente Orsi: «Il rilancio dopo la crisi con una rappresentanza più forte»

VARESE L'Assemblea della Cna varesina di quest'anno, che si è tenuta ieri a Ville Ponti a Varese, ha voluto lanciare un appello alle altre associazioni del territorio: «Diamo una rappresentanza unita e forte alle nostre imprese», ha dichiarato Franco Orsi, presidente di Cna.

«Questo ultimo è stato un anno difficile ha spiegato il presidente «Un anno in cui la crisi ha morso a fianco le nostre imprese», una crisi che ha messo in dubbio anche tutto il sistema di rappresentanza «e proprio da questa è nata una nuova necessità di introspezione da parte delle associazioni». Ma quest'ultimo è stato anche l'anno della nascita, a livello nazionale, di Rete Imprese Italia, la nuova super associazione di rappresentanza che vede, per la prima volta insieme commercianti, artigiani e piccole imprese «In questo difficile scenario è stato chiaro che non era più possibile dare risposte adeguate ai problemi nuovi con i vecchi strumenti», ha spiegato Orsi «ed ora i numeri di Rete Imprese devono crescere per aumentare il potere di rappresentanza dei piccoli». Anche a livello locale «E noi stiamo lavorando per questo obiettivo: per portare anche il nostro territorio verso una Rete locale — ha aggiunto il presidente di Cna — per dare alle nostre imprese quelle risposte che si meritano attraverso un sistema di rappresentanza più forte di fronte alle istituzioni».

Il percorso non è certamente facile, hanno ricordato i rappresentanti delle associazioni chiamati a rispondere all'invito di Cna sulla possibilità di costituire una Rete Imprese anche a livello locale «Ed è necessario partire dall'alto», ha dichiarato Giorgio Merletti, presidente della Confartigianato di Varese «dalle realtà regionali dove è più facile e dove sono minori le problematiche». A livello locale bisogna lavorare su un minimo comune denominatore, ha aggiunto Merletti «su progetti e temi di settore», ma intanto conferma «la volontà e la fiducia non mancano».

Ci ha creduto da subito Gianni Lucchina, direttore della Confesercenti varesina alla necessità di far Rete. «Perché

la frammentazione delle associazioni non riesce più a dare voce sufficiente alle imprese», ha dichiarato ieri «è necessario però evitare un errore: non si parla di una fusione tra le associazioni, ma un processo di rafforzamento della rappresentanza unitaria». Ed anche Lucchina conferma: «Credo nella possibilità di una soluzione territoriale, dopo il passaggio regionale». Percorso lungo anche secondo Sergio Bellani, Segretario Generale di Uniascom: «Un nuovo sistema associativo ha bisogno di molto tempo per poter funzionare, ma la volontà di una rappresentanza unitaria è chiara».

Silvia Battelli



Ieri l'assemblea provinciale di Cna alle Ville Ponti

LA SCHEDA

L'OBIETTIVO

Lo scorso 10 maggio era presente alla firma che ha sancito la nascita della super associazione Rete Imprese Italia, Ivan

Malvasi, presidente della Cna Nazionale e ieri, all'assemblea della Cna varesina, ha confermato, ancora una volta, che

tutto quello di dare voce e dignità al mondo degli invisibili». Delle piccole imprese, dei piccoli artigiani, dei commercianti che nel nostro paese rappresentano la quasi totalità delle attività «Ma che finora non avevano una rappresentanza forte». Unire le forze per contare di più «Ma ogni territorio ha la sua

nità», ha sottolineato Malvasi «è dunque necessario aprire un confronto aperto iniziando a trovarci comuni». E se già qualche regione è arrivata a costituire Rete Imprese, a livello lombardo, Fausto Cattorini, presidente di Cna Lombardia ha dichiarato «ci sono ancora molti passi da fare ma ci stiamo già confrontando».